

Prefazione

Questo libro è il terzo e ultimo volume nell'elaborazione di una prospettiva evolutiva sul giudaismo. Il primo libro, *A People That Shall Dwell Alone: Judaism as a Group Evolutionary Strategy* [Un popolo che vivrà a parte: il giudaismo come strategia evolutiva di gruppo: N.d.T.] (MacDonald 1994; di cui in appresso *PTSDA*) presentò una teoria del giudaismo in un quadro evolutivo, e il secondo libro, *Separation and its Discontents: Towards an Evolutionary Theory of Anti-Semitism* [La separazione e i suoi scontenti: verso una teoria evolutiva dell'antisemitismo: N.d.T.](MacDonald 1998a; di cui in appresso *SAID*). Il conflitto etnico è un tema ricorrente nei primi due volumi, e in questo lavoro il tema torna in prima fila. Tuttavia, mentre il conflitto etnico nelle prime opere consisteva principalmente nel raccontare le dinamiche spesso sanguinose del conflitto ebreo-gentile nel lungo arco della storia, qui l'ambito è molto più ristretto. L'enfasi è su un solo secolo e su alcuni movimenti intellettuali e politici molto influenti capeggiati da persone dalla forte identità ebraica, le quali vedevano nel loro coinvolgimento in questi movimenti un favorire degli interessi ebraici. Verranno esaminati in modo particolare la scuola boasiana di antropologia, la psicoanalisi, l'ideologia e il comportamento politico di sinistra, la Scuola per la ricerca sociale di Francoforte, e gli Intellettuali di New York. In più descriverò gli sforzi ebraici per condizionare la politica statunitense sull'immigrazione a danno degli interessi dei popoli non ebrei di discendenza europea, in modo particolare i popoli dell'Europa occidentale e settentrionale.

Una tesi importante è che tutti questi movimenti possono essere interpretati come tentativi di cambiare le società occidentali in una maniera tale da porre fine all'antisemitismo e assicurare la continuità di gruppo ebraica in forma aperta o seminascosta. Su un piano teorico, questi movimenti sono considerati la conseguenza del fatto che gli ebrei e i gentili hanno interessi divergenti nella formazione della cultura e nelle varie questioni di politica pubblica (p. es. la politica dell'immigrazione).

Questo progetto naturalmente è stato di ampio respiro e ho tratto molto beneficio dai commenti di vari studiosi nelle discipline della biologia evolutiva, la psicologia, e la storia, inclusi Hiram Caton, Paul Gottfried, John Hartnung, Ralph Raico, J. Phillippe Rushton, Frank Salter, Glayde Whitney, e David Sloan Wilson. Triste a dirsi, altri che hanno offerto commenti utili non possono essere nominati. Vorrei anche ringraziare Melissa E. Keller per il suo incoraggiamento in questo progetto e per il suo contributo nella preparazione dello manoscritto e per il suo ruolo nella pubblicazione di questo volume. In fine, vorrei ringraziare James Sabin, direttore di ricerca e sviluppo presso la Greenwood Publishing, il quale ha portato a termine questo progetto molto difficile.